

A teatro con "Repubblica"

Esposito e Lama in scena al Cilea doppio sconto per i nostri lettori

Da giovedì "Signori in carrozza" biglietti ridotti con questa pagina

ALESSANDRO VACCARO

UNA storia di sogni e speranze. Un'avventura ambientata su un'antica linea ferroviaria nel secondo dopoguerra. Al teatro Cilea si parte con "Signori in carrozza", lo spettacolo scritto da Andrej Longo e diretto Paolo Sassanelli. Solo per i lettori di "Repubblica" è previsto un doppio sconto sul prezzo dei biglietti: giovedì alle 21 si paga 12 euro, anziché 20, mentre per le repliche di venerdì e sabato alle 21 e per quella di domenica alle 18 il ticket passa da 28 a 18 euro. Per usufruire della promozione, valida fino a esaurimento posti, basta mostrare il ritaglio di questa pagina del giornale al botteghino della sala, in via San Domenico (info 081 714 1801).

Sassanelli è anche protagonista dello spettacolo con Giovanni Esposito, Ernesto Lama, Gaia Bassi, Marit Nissen, Ivano Schiavi e Sergio Del Prete. Sono un gruppo di attori che alla fine degli anni Quaranta viene a conoscenza della riapertura della tratta ferroviaria La Valigia delle Indie, attiva tra il 1870 e il 1914. Il treno collega Londra a Bombay facendo tappa a Brindisi, dove il viaggio prosegue via mare a bordo del piroscampo della società inglese "Peninsular and Oriental". Per gli attori la notizia interessante è che i passeggeri devono essere allietati da uno spettacolo di varietà. Decidono, quindi, di recarsi nella città pugliese, nel teatro Verdi semidistrutto dalla guerra, e tentano di sistemarsi alla meglio sul palcoscenico per provare il piccolo show da sottoporre alla compagnia ferroviaria.

Sulle note eseguite dal vivo dalla band Musica da Ripostiglio, formata da Salvatore Cardone al piano, Ruben Chaviano al violino, Luca Giacomelli alla chitarra, Emanuele Pellegrini alle percussioni, Luca Pirozzi al banjo e Raffaele Toninelli al contrabbasso, si intrecciano le storie dei protagonisti. Iniziano le rivalità: ciascun gruppo è intenzionato a sfoggiare il suo repertorio provando pezzi famosi di artisti di varietà, macchiette, canzoni, con l'intento di affermare la superiorità degli uni sugli altri. La convivenza forzata fa nascere sentimenti e legami importanti e, alla fine, tutti comprendono che le differenze sono così poche da poter proporre un unico spettacolo.

La demolizione del teatro Verdi è diventato, quindi, lo spunto per "Signori in carrozza". «La Puglia è la mia terra - afferma Sassanelli - ed è stato triste aver scoperto che Brindisi sia rimasta senza un teatro per cinquant'anni. Il teatro è un luogo sacro, un monito per le generazioni che verranno. La storia, l'identità e la cultura di una comunità non dovrebbero essere sacrificate in nome degli interessi di pochi. Chiudere o, peggio ancora, estir-



Ernesto Lama e Giovanni Esposito

pare un teatro equivale a rubare i sogni della comunità». Il mondo dello spettacolo, conclude Sassanelli, «è fatto ormai di sfide, di testa a testa. Il pubblico è abituato alle competizioni artistiche. La rivalità tra le due compagnie di "Signori in carrozza" sarà risolta in modo creativo e scanzonato con una decisione da talent show, alla ricerca sempre dell'allegria e della qualità».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



NUOVOSANITÀ

"Magic people" quando lo show è postmoderno

VALIDA per l'intero weekend, venerdì e sabato alle 21 e domenica alle 18, l'offerta che questa settimana il Nuovo Teatro Sanità propone ai lettori di "Repubblica" per "Magic People Show" di Giuseppe Montesano. Ticket a 10 euro, invece di 12, per chi consegna il ritaglio di questa pagina del giornale alla biglietteria della sala, in piazzetta San Vincenzo. In scena Enrico Ianniello, Tony Laudadio, Andrea Renzi e Luciano Saltarelli mostrano le inquietanti conseguenze di una società in cui si è disposti a tutto pur di raggiungere il successo economico. Il risultato è un piccolo show postmoderno, a metà tra dramma e opera buffa. La promozione del Nuovo Teatro Sanità è garantita fino a esaurimento dei posti disponibili (info 339 666 6426).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

GALLERIA TOLEDO



Lo scandalo di "1983 Butterfly" la riduzione è del 30 per cento

Una riduzione del 30 per cento. È quella che la Galleria Toledo applica sulla tariffa intera di 15 euro per "1983 Butterfly", in scena da domani a sabato alle 20,30 e domenica alle 18. L'offerta è valida, fino a esaurimento posti, per i lettori di "Repubblica" che mostreranno il ritaglio di questa pagina del giornale al botteghino della sala, in via Concezione a Montecalvario (info 081 425 037).

Della "Butterfly" di Puccini non si aspetti molto chi vuol vedere lo spettacolo della Piccola Compagnia della Magnolia. Al centro di "1983 Butterfly", interpretato da Giorgia Cerruti e Davide Gi-

glio, c'è la tormentata storia d'amore tra due personaggi realmente esistiti: Bernard Boursicot, diplomatico-spia bretone, e Shi Pei Pu, primadonna dell'Opera di Pechino. La vicenda culminò in un processo fiume che nel 1983 scandalizzò il mondo, rivelando la parabola di un uomo che dopo vent'anni di convivenza scoprì che la sua bella era in realtà un uomo. Una storia oscura che è stata in grado di sedurre scrittori, pittori e cineasti, tra cui il regista David Cronenberg che nel 1993 girò il film "M. Butterfly".

(a. v.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ELICANTROPO

"Quattro sante in tre atti": ticket da 15 a 10 euro

ALL'INIZIATIVA "A teatro con Repubblica" partecipa anche l'Elicantropo, garantendo ai lettori un risparmio di 5 euro per tutte le repliche di "Quattro sante in tre atti": da giovedì a sabato alle 21 e domenica alle 18. Il biglietto passa, così, da 15 a 10 euro per chi ritaglia questa pagina e la presenta al botteghino della sala, in via Gerolomini. L'assegnazione dei posti, fino a esaurimento, è prevista in base alla migliore disponibilità (informazioni al numero 081 296 640).

Ispirato all'opera "Quattro sante in tre atti" di Gertrude Stein e interpretato da Susanna Poole, Sabrina Bonomo e Giorgia Palombi, che cura pure la regia, lo spettacolo è impregnato di atmosfere da tableaux vivants. Maestra di cerimonie di un rap ante litteram è Teresa d'Avila. Il primo dei tre atti è una provocazione sul rapporto tra le emozioni dello spettatore e dell'attore, mentre nel secondo c'è un estratto del testo della Stein. L'ultimo quadro offre un chiarimento di quanto proposto nei primi due. La Palombi e la Poole vestono i panni della Stein e di Alice Toklas, compagna e musa ispiratrice della scrittrice americana.

(a. v.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



ORTO BOTANICO

Fiabe del bosco ecco i "teatrini" del weekend

SABATO e domenica alle 11 all'Orto Botanico, in via Foria, la compagnia I Teatrini ripropone "Il popolo del bosco", lo spettacolo tra teatro e natura di Giovanna Facciolo. Un allestimento che festeggia il ventunesimo anno di programmazione, continuando ad appassionare adulti e bambini attraverso le leggende dei favolosi abitanti dei boschi e l'incontro con esseri magici. Il cast è formato da Monica Costigliola, Renata Wrobel e Alessandro Esposito. Maschere, figure e costumi sono di Bruno e Rosellina Leone. Per i lettori di "Repubblica" che presentano il ritaglio di questa pagina alla biglietteria dell'Orto Botanico il ticket d'ingresso passa da 7 a 5 euro. L'offerta è valida fino a esaurimento posti (info 081 033 0619).

(a. v.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

FELTRINELLI

Antonio Monda il nuovo romanzo sugli Usa anni '80

NUOVO tassello del grande romanzo americano che Antonio Monda sta realizzando. Un volume per ogni decennio, storie di passioni, promesse, speranze, grandi cambiamenti storici degli Usa. E dopo "L'America non esiste", "La casa sulla roccia", "Ota Benga" e "L'indegno", arriva "L'evidenza delle cose non viste" (Mondadori), quinto episodio dedicato agli anni '80 che l'autore, docente alla New York University e direttore artistico de "Le conversazioni" di Capri, presenta alle 18 alla Feltrinelli di via Santa Caterina a Chiaia 23 con Valeria Parrella e letture di Fabiana Sera. Monda sarà pure in diretta sulla pagina Fb di Repubblica Napoli alle 16.30, ospite di "Se parliamo di libri...".

(p.l.r.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VITANOVA

L'ultimo saggio di Veneziani parla del mito

Nel suo ultimo saggio "Alla luce del mito" (Marsilio), Marcello Veneziani, giornalista e saggista, effettua un affascinante viaggio che si fa odissea, che s'intride della produzione di senso, che si fa ritorno senza l'escatologia dei nuovi orizzonti. E che si nutre di una folto galleria genealogica di suffragi a supportarne il mantra. Due vite, quella quotidiana, dalla nascita alla morte, e la vita mitica-onirica dell'infanzia che non conosce la morte: "Un impero dice Pessoa - non vale la bambola di una bambina". Il libro verrà presentato alle 18 nella libreria Vitanova (viale Gramsci 19) da Piero Antonio Toma, Luigi Caramiello ed Ermanno Corsi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



PIAZZA CARITÀ

"Natura esposta" storie e misteri di Eri De Luca

L'INFINITO amore per la città che ha sempre una sorpresa da regalare, e il mistero che si cela dietro il restauro di un antico crocifisso. Continua ad appassionare e conquistare numerosissimi lettori "La natura esposta" (Feltrinelli), l'ultimo romanzo di Eri De Luca (nella foto) che l'autore presenta oggi alle 17,30 al Circolo Letterario Decumano in piazza Carità 6 (primo piano di Palazzo Mastelloni, Sala Chopin di Alberto Napolitano Pianoforti). A discuterne con lui, la scrittrice Vincenza Alfano, l'amico di sempre ed editore Raimondo Di Maio, lo scrittore Lucio Rufolo. Le letture sono a cura di Umberto Zito, gli interventi musicali del cantautore Lino Blandizzi.

(p.l.r.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA